

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FRATERNITA' CREATIVA SCS ONLUS
Sede: Piazza Mercanti, 1 PISOGNE BS
Capitale sociale: 59.980,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02239420983
Codice fiscale: 02239420983
Numero REA: 433016
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A139970

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.800	1.950
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.099	18.867
II - Immobilizzazioni materiali	586.338	408.740
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.378	2.328
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>602.815</i>	<i>429.935</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	237.717	44.789
esigibili entro l'esercizio successivo	237.717	44.789
IV - Disponibilita' liquide	138.555	301.543
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>376.272</i>	<i>346.332</i>
D) Ratei e risconti	2.924	4.614
<i>Totale attivo</i>	<i>983.811</i>	<i>782.831</i>

	31/12/2021	31/12/2020
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	59.980	99.298
IV - Riserva legale	71.154	60.864
V - Riserve statutarie	87.220	64.991
VI - Altre riserve	(2)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.294	34.297
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>255.646</i>	<i>259.450</i>
B) Fondi per rischi e oneri	40.070	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.218	195.776
D) Debiti	425.021	322.472
esigibili entro l'esercizio successivo	180.432	149.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	244.589	173.045
E) Ratei e risconti	47.856	5.133
<i>Totale passivo</i>	<i>983.811</i>	<i>782.831</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	771.381	592.380
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	22.689	39.212
altri	51.459	39.775
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>74.148</i>	<i>78.987</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>845.529</i>	<i>671.367</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.556	2.159
7) per servizi	369.799	314.881
8) per godimento di beni di terzi	14.275	15.031
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	222.717	203.028
b) oneri sociali	59.049	52.149

	31/12/2021	31/12/2020
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	40.743	22.966
c) trattamento di fine rapporto	25.743	20.871
e) altri costi	15.000	2.095
Totale costi per il personale	322.509	278.143
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	20.647	14.794
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.768	4.768
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.879	10.026
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.647	14.794
12) accantonamenti per rischi	40.070	-
14) oneri diversi di gestione	38.577	12.441
Totale costi della produzione	809.433	637.449
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.096	33.918
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.642	915
Totale proventi diversi dai precedenti	1.642	915
Totale altri proventi finanziari	1.642	915
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	444	536
Totale interessi e altri oneri finanziari	444	536
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.198	379
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	37.294	34.297
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.294	34.297

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile (per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 37.294.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una situazione stabile nonostante il continuo adattamento agli eventi e alle emergenze. In particolare si evidenzia come questi aspetti siano stati negli ultimi anni, e principalmente nel 2021, prevalenti nella gestione rispetto all'ordinarietà dei servizi, non consentendo sovente di poter dedicare sufficienti energie e risorse nell'individuazione di nuove aree e modalità di sviluppo. Questa tendenza se non presidiata e invertita potrà costituire per la cooperativa causa di stallo e scarso sviluppo. Sarà pertanto da considerare nell'individuazione degli obiettivi futuri. Permangono le caratteristiche evidenziate ogni anno per quanto riguarda il mercato dei servizi ambulatoriali per le famiglie (consultori, servizi di prevenzione, ecc.), come permane, tra le prospettive in passato vagliate, la possibilità di trovare solidità attraverso l'accorpamento o fusione con altre realtà cooperative. Come già evidenziato per gli anni precedenti la cooperativa si sta sempre più attrezzando attraverso un lavoro di collaborazione e condivisione con gli altri enti che gestiscono servizi analoghi.

Di seguito i fatti più significativi accaduti durante l'esercizio:

- La situazione di emergenza sanitaria dichiarata a inizio 2020 a causa del diffondersi a livello pandemico del virus Sars-Cov-2 ha caratterizzato e condizionato tutti i servizi gestiti dalla cooperativa anche nel corso del 2021 ma l'organizzazione e la strutturazione pensate nel 2020 hanno consentito di gestire i servizi in modo più adeguato e meno improvvisato a fronte dei cambiamenti ancora in corso.
- In data 22 aprile 2022 è stato approvato il Regolamento di Smart Working, esito di un lavoro svolto con la consulenza di Lavorando e GF Consulting nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di lavoro in periodi normali e straordinari come quello della pandemia da Covid 19.
- È stata costituita una ATS con Fraternità Impronta, Fraternità Giovani e CAI per il progetto So-stare sulla terra.
- È stata rimborsata la partecipazione di CFI s.c.p.a. in Fraternità Creativa secondo quanto previsto dal Regolamento in essere con il socio sovventore.
- In data 03/03/2021 presso il notaio Cherubini, si è proceduto a prendere atto dell'avveramento della condizione sospensiva all'acquisto del fabbricato di Pisogne e successivamente in data 29/11/2021 si è proceduto al frazionamento nelle 3 diverse proprietà tra Fraternità Creativa, Il Mago di Oz e gli eredi di Franceschetti Aldo.

- In data 06/12/2021 ha avuto luogo l'acquisto da Residentia s.r.l. della sede dei servizi formazione, prevenzione e specialistico di Erbusco con atto presso il notaio Andrea Milesi;
- Con DGR n. XI/5340 del 04/10/2021 ad oggetto "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del SSR per l'esercizio 2021 con particolare riferimento alla rete delle unità d'offerta sociosanitarie territoriali" è stato deliberato l'aggiornamento tariffario per l'utenza tipica e atipica delle Unità d'offerta della rete sociosanitaria territoriale interessate dal provvedimento, attraverso l'applicazione dell'incremento percentuale del 3,7% a decorrere dal 01.01.2021.

Continuità aziendale – Art. 2423-bis Codice Civile

Le persistenti e drammatiche conseguenze che stanno interessando i cittadini di numerosi Stati, compresa la nostra nazione, a seguito della pandemia denominata "COVID-19" manifestatasi dal mese di febbraio 2020 e le intervenute conseguenze derivanti dal conflitto Russia Ucraina, continuano a riverberare loro effetti anche sulle aziende e, conseguentemente, sul bilancio annuale. Al riguardo, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere, anche in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, come già richiesto con riferimento ai precedenti bilanci 31/12/2019 e 31/12/2020, la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*).

In relazione a ciò, pur tenendo conto che la situazione manifesta ancora elementi di grande incertezza, principalmente sotto l'aspetto sanitario a causa della possibile insorgenza di nuove varianti del virus, pur tenendo conto delle intuibili conseguenze che ne potrebbero derivare sotto il profilo economico, si ritiene che la società possa, a pieno titolo e come già avvenuto per il precedente esercizio, continuare a beneficiare della continuità aziendale.

Pertanto, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2021, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
-----------------------------------	---------

Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie su beni di terzi	Calcolato sugli anni di contratto di affitto
---	--

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 782.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.095	616.157	2.328	712.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.228	207.417	-	282.645
Valore di bilancio	18.867	408.740	2.328	429.935
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	193.476	50	193.526
Ammortamento dell'esercizio	4.768	15.879	-	20.647
Totale variazioni	(4.768)	177.597	50	172.879
Valore di fine esercizio				
Costo	94.095	809.633	2.378	906.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.996	223.295	-	303.291
Valore di bilancio	14.099	586.338	2.378	602.815

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti da:

- Fabbricato strumentale di Erbusco € 187.767 (costo € 235.583 meno acconti per immob. in corso di € 47.816)
- Fabbricato strumentale di Pisogne € 4.945
- Impianti € 393
- Attrezzature € 190
- Telefonia € 182

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri (depositi cauzionali)	221	221	221
Totale	221	221	221

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
Confcooperfidi Lombardia Soc.Coop	Milano (MI) - Via Decorati al valor civile 15	103
Assocoop Brescia	Brescia (BS) - Via XX Settembre 72	250
Consorzio CGM Finance s.c.s	Brescia (BS) - Via Rose di sotto, 53	1.000
CFI Cooperazione Finanza Impresa	Roma – Via G. Amendola 5	516
Brescia EST Cooperativa	Bedizzole (BS) – Via Gavardina 48/50	100
Power Energia		178
	TOTALE	2.157

Rileviamo l'incremento di € 50 di partecipazioni Power Energia per ristorni anno 2020.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	(21.238)	137.825	116.587	116.587
Crediti tributari	22.763	35.115	57.878	57.878
Crediti verso altri	43.264	19.988	63.252	63.252
Totale	44.789	192.928	237.717	237.717

I crediti verso clienti sono così composti:

Crediti documentati da fatture	Euro 24.645
Fatture da emettere	Euro 92.724
Fondo svalutazione crediti clienti	- Euro 782
Totale	- Euro 116.587

I crediti verso altri sono così composti:

Credito per contributo "riannodare i fili"	Euro 49.329
Credito per contributo "oltre lo sguardo"	Euro 1.870
Credito per contributo "oltre il confine"	Euro 6.817
Credito per contributo AZ BZ x Lombardo	Euro 250

Credito per contributo "POR Adolescenti"	Euro 4.058
Crediti verso Inail	Euro 207
Crediti verso soci per anticipo versamento ritenute d'acconto su ristorni	Euro 706
Altri crediti vari	Euro 15
Totale	Euro 63.252

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	298.518	(162.273)	136.245
danaro e valori in cassa	3.025	(715)	2.310
Totale	301.543	(162.988)	138.555

I crediti verso consorzi finanziari al 31/12/2021 sono così costituiti:

Deposito libero CGM Finance nr 1227	Euro 20.426
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1228	Euro 60.000

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	862	771	1.633
Risconti attivi	3.752	(2.461)	1.291
Totale ratei e risconti attivi	4.614	(1.690)	2.924

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	99.298	-	2.050	41.368	-	-	59.980
Riserva legale	60.864	10.290	-	-	-	-	71.154
Riserve statutarie	64.991	22.229	-	-	-	-	87.220
Varie altre riserve	-	-	(2)	-	-	3	(2)
Totale altre riserve	-	-	(2)	-	-	3	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	34.297	(34.297)	-	-	37.294	-	37.294
Totale	259.450	(1.778)	2.048	41.368	37.294	-	255.646

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	59.980	Capitale	B;C
Riserva legale	71.154	Capitale	B
Riserve statutarie	87.220	Capitale	B
Varie altre riserve	(2)	Capitale	
Totale altre riserve	(2)	Capitale	
Totale	218.352		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Di cui nuove quote	Valore nominale	Valore a bilancio
Soci operatori persone fisiche	831	41	50	41.550
Soci operatori pers. giuridiche	4	0	500	2.000
Soci sovventori	31	0	500	15.500
Capitale rivalutato				930
	866	0		59.980

Si evidenzia il recesso parziale del socio sovventore CFI Cooperazione Finanza Impresa per € 37.000 pari a 74 quote del valore nominale di 500 €.

Fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	40.070	40.070	40.070
Totale	40.070	40.070	40.070

Si è provveduto ad accantonare l'importo di 35.000 euro a fondo rischi per possibili controversie relative all'operazione di acquisizione dell'immobile di Pisogne.

Sono stati accantonati inoltre € 5.070 a fondo rischi per adeguamenti contrattuali, nello specifico per il cd "premio resilienza" relativo alle annualità 2020 e 2021 nelle quali la Cooperativa ha conseguito utili di esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	195.776	25.743	6.301	19.442	215.218
Totale	195.776	25.743	6.301	19.442	215.218

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.341	1.632	2.973	2.973	-	-
Debiti verso banche	57.355	-	57.355	5.313	52.042	25.016
Debiti verso altri finanziatori	133.670	71.547	205.217	12.670	192.547	57.459
Debiti verso fornitori	84.843	13.485	98.328	98.328	-	-
Debiti tributari	2.241	4.333	6.574	6.574	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.306	859	11.165	11.165	-	-
Altri debiti	32.716	10.693	43.409	43.409	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale	322.472	102.549	425.021	180.432	244.589	82.475

Movimentazione dei mutui e prestiti

Ente erogante	Debito resid 31.12.2020	Erogazioni	Debito resid. 31.12.2021	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie reali
FRIM anno 2019	133.670		133.670	12.670	30.06.2032	Ipoteca
Finanz. FINLOMBARDA n. 201811 2021		71.547	71.547	0	30.06.2026	nessuna

Banca erogante	Debito resid 31.12.2020	Erogazioni	Debito resid. 31.12.2021	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie reali
BCC d/Garda Frim 2019	57.355	0	57.355	5.313	30.06.2032	Ipoteca

IPOTECA sugli spazi di proprietà a Palazzolo sull'Oglio (NCT fg4 part. 293, sub 5) per Fraternità Creativa da Banca Credito Cooperativo del Garda - Euro 120.000 a garanzia complessiva del finanziamento di BCC del Garda anno 2019 sopra esposto;

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2020	1.341
Versamenti del periodo	1.600
Interessi capitalizzati	32
Prelievi	
Saldo al 31.12.2021	2.973

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti di prestito da soci.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 2% lordo.

La voce altri debiti risulta così composta:

Personale c/retribuzioni	Euro 16.758
Debiti v/personale per ferie maturate e non godute	Euro 5.905
Debiti per rimborso capitale sociale	Euro 5.025

Debiti verso soci per erogazione ristorni	Euro 15.000
Altri debiti a breve	Euro 859
Totale	Euro 43.407

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che esistono i seguenti debiti di durata superiore a cinque anni assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Ente erogante	Debito resid 31.12.2020	Erogazioni	Debito resid. 31.12.2021	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie reali
FRIM anno 2019	133.670		133.670	12.670	30.06.2032	Ipoteca
BCC d/Garda Frim 2019	57.355	0	57.355	5.313	30.06.2032	Ipoteca

IPOTECA sugli spazi di proprietà a Palazzolo sull'Oglio (NCT fg4 part. 293, sub 5) per Fraternità Creativa da Banca Credito Cooperativo del Garda - Euro 120.000 a garanzia complessiva del finanziamento di BCC del Garda anno 2019 sopra esposto;

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i ricavi sono da riferirsi a:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore 2020	Differenza
Servizio Consultorio "Il Faro"	404.158	317.316	86.842
Servizio Consultorio "Il Girasole"	166.446	124.646	41.800
Servizio dopo scuola "scuole aperte"	37.556	31.928	5.628
Servizi di formazione e prevenzione	95.650	69.737	25.913
Servizio specialistico	46.432	35.327	11.105
Altri servizi	21.139	13.426	7.713
Totale	771.381	592.380	179.001

Altri ricavi e proventi	51.459
Recupero costi struttura	6.993
Recupero costi vari	333
Sopravvenienze attive	44.133
Contributi in conto esercizio	22.689
Contributi da privati	7.990
Contributi Fondazione Comunità Bresciana	4.400
Contributo 5x1000	400
Contributi pubblici	9.899

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, tranne per quanto riguarda le sopravvenienze attive.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, tranne quelli inerenti la pandemia da Covid-19.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi:	€ 809.433	+
Costi materie prime:	€ 3.556	-
Costo soci 2021	€ 279.709	-
Totale Imponibile:	€ 526.168	
Di cui 50%	€ 263.084	che è inferiore al costo soci 2021

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	11	11

La forza lavoro al 31/12/2021 risulta così composta:

Organico	31.12.2021	31.12.2020
Lavoratori ordinari soci	15	15
Lavoratori ordinari non soci	0	3
Lavoratori autonomi soci	0	2

Di seguito alcuni dati relativi all'impatto della pandemia da Covid-19 sulle ore lavorate (confronto tra 2021 e 2019, anno pre-pandemia) ed alla copertura del Fondo Integrazione Salariale (FIS).

Il FIS ha erogato € 11.070,36, suddivisi come vedete nei centri di costo.

ORE	FATTE	FERIE	FESTIVITA	PNR	FIS		tot
2021	15220,5	1632	372	534	966		18724,5
	81%	9%	2%	3%	5%		100%
2019	16231	1505	334	366,5	0		18436,5
	88%	8%	2%	2%	0%		100%
2020-2019	-1010,5	127	38	167,5	966		
diff/2019	-6%	8%	11%	46%	100%		

FIS erogata INPS	€	11.070,36	100%
------------------	---	-----------	------

Di cui

FIS complessiva	ore	%	valore FIS
CC 2	299	31%	€ 3.426,54
CC 4	324,5	34%	€ 3.718,77
CC 5	24,5	3%	€ 280,77
CC 6	318	33%	€ 3.644,28
tot	966		€ 11.070,36

In sintesi, confrontando i dati delle due annualità, che nonostante le maternità sono allineate come monte ora complessivo, per coprire le voci di assenza si è ricorso ad un 8% in più di ferie, un 11% in più di permessi e un 46% in più di permessi non retribuiti quando è venuta meno la possibilità di accedere al FIS (inclusi i casi di impossibilità di applicare ad es. maternità facoltativa e FIS congiuntamente).

Le ore fatte in meno nel 2021 rispetto al 2019 sono state riassorbite per il 96% dal FIS.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informativa ex art. 2427 / 1° comma n° 22-quater) Codice Civile

In relazione alla richiesta d'informativa soprarichiamata in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla base, anche, di quanto disposto dall'OIC 29 in argomento, si segnala che:

- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che debbano essere recepiti nei valori del bilancio in oggetto;
- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che, pur non dovendo essere recepiti nei valori di bilancio, richiedano adeguata illustrazione nella presente nota integrativa.

Pur esulando dai richiami esemplificativi del richiamato OIC 29, con specifico riferimento alle conseguenze discendenti dal conflitto Russia / Ucraina, alla emergenza sanitaria "COVID 19" non ancora definitivamente risolta ed, infine, ai rilevanti aumenti nel settore energetico, la società, pur avendo ripreso a pieno regime la propria attività con incrementi complessivi delle commesse di lavoro da parte dei committenti, potrebbe verosimilmente subire un impatto negativo sotto il profilo dei margini economici.

In ogni caso, la società dispone di una buona situazione patrimoniale nonché di una posizione finanziaria netta di segno positivo, parametri che consentono di gestire, in ambito di assoluta ordinarietà, l'integrale soddisfacimento di qualsivoglia obbligazione aziendale.

Il liquidatore di Gruppo Fraternità in liquidazione ha richiesto a Fraternità Creativa un corrispettivo per il periodo intercorrente tra la cessazione del canone d'affitto e l'atto notarile relativo alla cessione dell'immobile di Pisogne.

Le centrali cooperative il 12 maggio 2022 hanno siglato l'Ipotesi di accordo per il Contratto Integrativo Territoriale della Provincia di Brescia con le OO.SS maggiormente significative; tale accordo prevede, tra le altre cose, che le cooperative che hanno fatto utili nelle annualità 2020 e 2021 riconoscano un premio per la resilienza, da erogare ai lavoratori in forza alla data della firma.

Comunicazioni ex art. 24 Legge 23.12.2021 n° 238 (legge europea 2019 – 2020)

Con riferimento alle recenti disposizioni introdotte dall'art. 24 comma 2 lett. a) della richiamata legge in materia di "compensi di partite", si segnala che il presente bilancio è stato interessato dalle sotto specificate operazioni, e per i seguenti importi, oggetto di compensazione legale:

- Crediti commerciali / debiti commerciali € 9.445,68

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	771.381	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	3.556	-	-	
B.7- Costi per servizi	369.799	-	-	
B.9- Costi per il personale	322.509	267.716	83,0	SI

Prestazioni di lavoro autonomo e collaboratori	181.070	11.993	6,62%
Costo del lavoro	503.579	279.709	55,54%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con

lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

In particolare sono stati sensibilizzati a valutare la possibilità di aderire alla base sociale i professionisti che collaborano con la cooperativa e i dipendenti.

La compagine sociale, per quanto riguarda i soci volontari, a seguito di una verifica puntuale, è stata aggiornata ai soli soci che mantengono uno scambio mutualistico con la cooperativa.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del regolamento deliberato nell'Assemblea dei Soci del 29.04.2013, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro in egual misura (al 50%) i criteri già previsti nello statuto vigente all'art. 33:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno,
- i compensi erogati.

L'importo del ristorno sarà destinato al solo aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio, mediante assegnazioni di nuove azioni del valore nominale cad. di € 50 con arrotondamento per difetto (fino a € 25,00) o per eccesso (da € 25,01).

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di € 15.000,00 da destinarsi esclusivamente mediante imputazione a capitale sociale.

Quanto sopra è riassunto nel prospetto seguente:

Retribuzioni lorde soci lavoratori	Euro 279.709
<i>Limite ex art. 3 L. 142/2001 (30% Retribuzioni soci)</i>	<i>Euro 83.913</i>
Prevalenza mutualistica in percentuale (Retribuzioni soci lavoratori/Totale costo del lavoro)	55,54%
Avanzo gestione mutualistica	Euro 52.294
<i>Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica</i>	<i>Euro 29.046</i>
Ristorno determinato	Euro 15.000

Rispetto al prestito da soci, che è in essere con due soci prestatori, l'importo totale dello stesso rientra nei limiti di legge e ha visto riconosciuto per il 2021 un tasso di interesse pari al 2% lordo.

Il 23 settembre 2021 ha avuto luogo la revisione periodica ex d.lgs 220/02 da parte del revisore incaricato da Confcooperative, con esito positivo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

ENTE	pagato
	nel 2021
Regione Lombardia Voucher Smart Working	10.500,00 €
Credito Imposta Sanificazione e DPI	4.676,00 €
5X1000 2020	399,52 €
Regione Lombardia ATS Brescia "oltre lo sguardo"	880,00 €
Ministero del Lavoro Beni strumentali 2017	953,51 €
TOTALE	17.409,03 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 37.293,52:

- € 1.118,81 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 11.188,06 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77;

nonché, in considerazione di quanto disposto dal "Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa – società per azioni" per la parte restante dell'utile di esercizio come segue:

- € 10 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto;
- € 1.121,95 a rivalutazione del capitale essendo il FOI pari al 1,9%;
- € 23.854,70 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente Marta Campagnoni